

## Che cosa succede dopo l'utilizzo del primo paio di occhiali?

Attenevi alle raccomandazioni d'uso dell'ottico e dopo qualche tempo valutate voi stessi l'efficacia dei vostri occhiali prismatici. Nella maggioranza dei casi, dopo un breve periodo di aggiustamento al primo paio di occhiali prismatici si manifestano miglioramenti durevoli nel tempo. Tuttavia, può capitare che, dopo un certo periodo di utilizzo, si verifichi un nuovo peggioramento; in quest'eventualità è opportuno provvedere a un nuovo paio di occhiali. Non tutte le casse malati permettono di dedurre i costi relativi a questa spesa.

I cambiamenti nei valori misurati possono verificarsi se l'abitudine consolidata degli occhi di compiere uno sforzo di compensazione viene abbandonata gradualmente, mediante un utilizzo più duraturo degli occhiali prismatici. L'ametropia angolare si manifesta quindi nella sua effettiva entità solo in seguito a questo rilassamento.

Se neanche dopo l'utilizzo prolungato dovessero verificarsi miglioramenti, allora i disturbi non sono provocati dall'ametropia angolare. Solo in rari casi (il 2% circa) l'entità dell'ametropia è tale da rendere sfavorevole una correzione con occhiali prismatici, a causa del loro peso, spessore e aberrazioni. A quel punto è possibile prendere in considerazione un intervento chirurgico alla muscolatura oculare.

### Critiche al metodo MKH

Tra gli specialisti vi sono opinioni discordanti su se e come debbano essere corrette le ametropie angolari. Soltanto alcuni oculisti sono a favore dell'utilizzo di lenti prismatiche basate sul metodo MKH; in particolare, il fondamento teorico del metodo stesso è oggetto di controversie. Ciò può non essere rassicurante per i pazienti. Ciononostante, a questi dubbi si contrappone nella pratica una serie di risultati positivi riscontrati nell'utilizzo

degli occhiali prismatici prescritti dal metodo MKH. Sebbene tali risultati non possano valere come prove scientifiche dell'efficacia, vista la loro frequenza è improbabile che si possa parlare esclusivamente di effetto placebo. Inoltre, attualmente non sussistono evidenze scientifiche solide di efficacia neanche per tante altre tecniche consolidate.



Opuscolo  
informativo

## Ametropia angolare e occhiali prismatici

Raccomandiamo:

### Se:

- Siete soggetti a disturbi di affaticamento, come mal di testa, emicrania, dolore oculare, bruciore agli occhi
- Vi stancate rapidamente nella lettura, anche con l'ausilio degli occhiali
- Siete eccessivamente sensibili alla luce
- Avete problemi alla vista di fronte a uno schermo
- Vedete bene anche senza aver mai portato gli occhiali

allora dovrete fare degli esami per l'ametropia angolare.

IVBS-Geschäftsstelle  
Bergstr. 10, D-65558 Flacht  
Telefono: +49 / (0) 64 32 / 920 320  
Telefax: +49 / (0) 64 32 / 920 321  
Indirizzo e-mail: info@ivbs.org

[www.ivbs.org](http://www.ivbs.org)

## Che cos'è l'ametropia angolare?

L'ametropia angolare (anche detta eteroforia associata) è un difetto della vista da cui è affetta la maggior parte delle persone e che può essere corretto con dei cosiddetti occhiali prismatici.

Tra le altre cose questo difetto può provocare:

- nelle sue diverse forme, una vista "carente" o sfocata;
- affaticamento visivo, in particolare nel lavoro a schermo e nella lettura prolungata;
- bruciore agli occhi, lacrimazione eccessiva e rossore;
- può inoltre causare o intensificare dolore oculare, mal di testa ed emicranie;
- rigidità nella zona del collo, della nuca e delle spalle;
- sensibilità eccessiva alla luce.

Nel caso in cui siate affetti da uno dei sintomi di cui sopra e non abbiate individuato alcuna patologia come causa scatenante, vi consigliamo di sottoporvi a un esame per l'ametropia angolare. Questo vale anche se la vostra vista vi sembra sufficientemente a fuoco e indipendentemente da se utilizzate già un paio di occhiali oppure no.

Nella maggior parte dei casi, le manifestazioni derivanti da ametropia angolare possono essere ridotte, o addirittura eliminate, con l'ausilio di un occhiale dotato di lenti levigate in modo particolare (prismatiche).

Perché la visione binoculare possa funzionare perfettamente, entrambi gli occhi devono allinearsi con precisione sull'oggetto guardato. In alcune persone il processo avviene senza problemi, poiché dopo questo allineamento preciso gli occhi si trovano nella posizione più favorevole. Nei soggetti con ametropia angolare, invece, questo non si verifica e la visione "corretta" comporta uno sforzo.

In presenza di ametropia angolare, i casi che possono verificarsi sono due: o vi è una piccola deviazione dalla posizione più favorevole per gli occhi, e questo comporta una visione sfocata e/o peggiore, oppure gli occhi riescono ad allinearsi con precisione, ma con uno sforzo aggiuntivo. Entrambi questi processi avvengono senza che possiamo accorgercene.

## Come viene diagnosticata l'ametropia angolare?

Oculisti e ottici/optometristi specializzati in materia possono individuare l'ametropia angolare grazie al metodo **MKH** (**Mess- und Korrektionsmethodik nach H.-J. Haase**), o sequenza di Haase, utilizzato con ottimi risultati da più di 50 anni. Questo tipo di rilevazione è dispendioso e richiede un'attrezzatura specifica, conoscenze specialistiche dettagliate e una procedura scrupolosa.

Solo così il metodo MKH permette di ottenere i valori di correzione necessari per la realizzazione degli occhiali prismatici.

## Che cosa sono gli occhiali prismatici?

Gli occhiali prismatici servono ad alleviare lo sforzo di compensazione motoria dovuto al "riaggiustamento" degli occhi nelle persone affette da ametropia angolare. In questo modo gli occhi possono assumere una posizione più favorevole ("posizione di riposo") e le immagini si allineano comunque "correttamente" in entrambi gli occhi, permettendo la visione migliore possibile.

L'ametropia angolare non è una malattia, bensì un difetto della vista, pertanto le lenti non hanno capacità "curative". Per escludere la possibilità che alla base di determinati disturbi vi siano cause patologiche è necessario innanzitutto sottoporsi ad accertamenti medici. Gli occhiali prismatici non hanno effetti sulla presenza del difetto dell'ametropia angolare; come per tutti gli altri difetti della vista (ad es. la miopia), operano una correzione solo finché vengono indossati. È possibile dotare di effetto prismatico qualsiasi tipo di lenti, anche progressive, con un'ulteriore levigatura.

## Gli occhiali prismatici provocano lo strabismo?

Sembra che, nei rari casi di ametropia angolare di seria entità, gli occhiali prismatici causino effettivamente uno "strabismo" degli occhi. Non si tratta, tuttavia, di un vero e proprio strabismo, bensì della manifestazione visiva della posizione degli occhi dopo lo sgravio della correzione. Nel caso dello strabismo la collaborazione degli occhi è compromessa definitivamente, mentre nei soggetti con ametropia angolare può essere consentita in maniera ideale mediante gli occhiali prismatici.

In ogni caso, dopo un utilizzo di durata sufficiente, è possibile eliminare gli occhiali prismatici con un intervento chirurgico (anche a causa del peso e dello spessore delle lenti prismatiche).

## È sempre necessario correggere l'ametropia angolare con delle lenti prismatiche?

No, perché l'apparato visivo dispone, entro certi limiti, della capacità di compensare il disallineamento. Tuttavia, questo spesso comporta una minore qualità della visione e/o disturbi da affaticamento. In caso di aggravamento del carico, nella maggior parte dei casi questi problemi si intensificano.

Tuttavia, è possibile anche non percepire alcun disturbo nella vita di tutti i giorni, nonostante la presenza dell'ametropia angolare; in questo caso l'impiego delle lenti prismatiche non è indispensabile. Comunque, molti sintomi provocati dall'ametropia angolare non vengono associati al sistema visivo. Gli specialisti che fanno uso del metodo MKH forniranno sempre chiarimenti esaurienti in base alla situazione individuale. Naturalmente, spetta al soggetto interessato prendere la decisione su un'eventuale correzione prismatiche.